



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e medio-alto. Le famiglie possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se ne esiste una piccola percentuale con difficoltà economiche e scarsamente scolarizzate. Attualmente nella scuola ci sono 4 studenti con cittadinanza straniera, ovvero l'1.2% del totale.

La nostra scuola paritaria è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano e questo è un fattore di scelta imprescindibile.

Nello stile salesiano vengono accolti studenti con agevolazioni economiche, ma il loro numero è ridotto e a discrezione dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. Il 20% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi. L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'aiuto per gli studenti diversamente abili inseriti nella nostra scuola.

Il Comune soddisfa le richieste in base alla disponibilità economica del suo bilancio.

Risorse economiche e materiali

La scuola si attiene alle norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità.

Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata da società sportive del territorio.

Ogni aula della scuola primaria è dotata di pc, televisione, tablet con registro elettronico e

collegamento a internet WiFi, biblioteca con testi adeguati all'età. Quattro di queste aule sono dotate di LIM. Altri spazi sono: salone-teatro adibito anche ad Aula Magna, infermeria, aula di informatica con 26 pc e LIM, adibita anche a laboratorio di robotica, aula polifunzionale per gli studenti con disabilità, aula di musica con strumenti, dove ogni alunno ha a disposizione un posto a sedere con leggio, aula di lingua straniera.

L'Istituto condivide con i due ordini di scuola: salone-teatro, la cucina interna e uno dei 3 locali mensa.

La qualità delle strutture richiede un aggiornamento continuo e una partecipazione sempre molto attiva da parte dei docenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Di classe	15
Aule	Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle aule	22

Approfondimento

La dirigenza sta verificando la possibilità di riorganizzare le aule per creare nuovi laboratori e la biblioteca di Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	28
Personale ATA	12

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Collegio Docenti valuta costantemente la qualità del servizio erogato, al fine di individuare gli aspetti positivi, da mantenere e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie innovative in uso	<ul style="list-style-type: none">• Cooperative learning• CLIL• Peer tutoring• Problem solving
Ambienti innovativi	LIM
Digitalizzazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none">• Registro elettronico• Software per la gestione pratica e amministrativa della scuola

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità situazioni diverse, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Nell'incontro con interlocutori diversi utilizza la lingua inglese per interagire verbalmente; scrive, legge e comprende comunicazioni relative a contesti di esperienza.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE	SCUOLA PRIMARIA
Orario scolastico	da lunedì a giovedì ore 8.10 - 12.45 ore 14.00 - 16.00 venerdì ore 8.10 - 12.30
Orario ampliamento dell'offerta formativa e laboratori	venerdì ore 14.00 - 16.00
Pre scuola <i>(servizio a richiesta)</i>	da lunedì a venerdì ore 7.30 - 8.10
Post scuola <i>(servizio a richiesta)</i>	da lunedì a venerdì ore 16.00 - 16.30
Doposcuola <i>(servizio a richiesta)</i>	da lunedì a venerdì ore 16.00 - 18.00

In base alla normativa sull'autonomia scolastica, il Collegio Docenti ha così suddiviso

gli insegnamenti:

	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline con insegnante prevalente	22	21	19	19	19
Lingua inglese con insegnante madrelingua	2	3	4	4	4
Informatica	-	-	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Gli studenti, come titolari del diritto della libertà d'apprendimento, sono i protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le loro caratteristiche di autenticità ed entusiasmo (dal Regolamento d'Istituto). Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo

e Nuovi Scenari (2018), ha progettato dei profili in uscita e li ha aggiornati integrandoli con le competenze chiave e di cittadinanza, integrandoli con il Curricolo d'Istituto e il profilo delle competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con insegnanti madrelingua, laboratori di conversazione e utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL); inoltre sono presenti specialisti per l'educazione musicale, motoria, informatica e robotica. Tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto si mette in pratica un percorso di continuità di tipo verticale che si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare diversi sentimenti e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. L'Istituto promuove la piena valorizzazione dello studente nel processo formativo. Particolare rilievo occupano l'esperienza di integrazione e le uscite didattiche fin dalla Scuola dell'Infanzia. La Scuola Primaria propone attività multidisciplinari (History Walk) e esperienze sportive invernali (scuola sci) ed estive ("Green School", Summer English).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente di apprendimento e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. [...] Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità". (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). L'Istituto realizza ciò attraverso la partecipazione al Consiglio Comunale dei Bambini e il Consiglio Democratico dei Bambini dell'Istituto. Ogni anno nel mese di novembre avviene, alla presenza del Sindaco, la firma del Patto di Corresponsabilità: il bambino viene introdotto al senso di responsabilità e partecipazione in linea con l'insegnamento di Don Bosco che voleva i suoi allievi "buoni cristiani e onesti cittadini".

Utilizzo della quota di autonomia

L'offerta didattica del percorso internazionale, oltre alle ore di inglese curricolari, arricchisce il curriculum dello studente attraverso l'inserimento dell'ora di conversazione con insegnanti madrelingua nella didattica curricolare. L'allievo matura così una maggiore abilità linguistica oltre che una più acuta sensibilità e accoglienza delle diversità culturali. Questo percorso si realizza concretamente attraverso l'aggiunta di ore di conversazione e l'aumento graduale dei moduli CLIL nella didattica curricolare gestito dall'insegnante madrelingua. A partire dalla classe terza, le insegnanti di lingua inglese, attivano percorsi di preparazione alla certificazione STARTERS e MOVERS in lingua inglese - Cambridge Institute.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

- Progetto continuità con la Scuola dell'Infanzia. Nel secondo quadrimestre vengono organizzati incontri ludico-didattici con i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia gestiti dagli alunni di quinta con il supporto delle insegnanti. E' un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Tutto questo si realizza con la strutturazione di un percorso-ponte tra i diversi ordini di scuola. - Progetto continuità Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni di quarta e di quinta, nel corso dell'anno scolastico, partecipano a lezioni tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria al fine di acquisire consapevolezza delle nuove realtà scolastiche che dovranno affrontare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

- ❖ **Aule:** Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi del biennio), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPELLING COMPETITION

E' una competizione in cui gli studenti sono invitati a compitare parole in lingua inglese, sul modello di analoghe iniziative delle scuole anglosassoni. Il progetto coinvolge diverse scuole del territorio e si articola in diverse fasi: selezione interna nei locali della scuola e una fase finale nella scuola capofila.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo della competizione è finalizzata a migliorare le strategie di memorizzazione e comunicazione verbale, superare le difficoltà di concentrazione, misurarsi con le proprie capacità, sapersi raffrontare con un pubblico vasto, imparando a gestire le proprie emozioni e acquisendo consapevolezza dei propri mezzi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica
Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - NO1E00400G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento: docente e studente verificano obiettivi raggiunti, riconoscono miglioramenti e difficoltà incontrate. Le valutazioni vengono effettuate attraverso prove scritte, orali e pratico-grafiche, legate alla progettazione curricolare e attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento.

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le prove sono frequenti, diversificate e programmate dal Consiglio di Classe.

La valutazione è diagnostica (in ingresso), formativa (in itinere) e sommativa (finale) e quindi tiene presente l'intero processo di apprendimento.

La valutazione periodica e conclusiva del processo di insegnamento e apprendimento, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che indicano il livello di raggiungimento delle conoscenze anche attraverso il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (come previsto dal D.P.R. N° 122 del 22/06/2009).

Per gli alunni con DSA e/o DVA vengono predisposte verifiche tenendo conto degli opportuni strumenti dispensativi e compensativi.

Al termine della Scuola Primaria il Collegio Docenti redige la Certificazione delle Competenze, secondo le norme vigenti (CM 3 del 13/02/2015) e successive

modifiche.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento gli indicatori a cui l'Istituto fa riferimento sono: l'interesse, la motivazione e la partecipazione al dialogo educativo; la collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti); rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole condivise.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ogni docente porta al Consiglio di classe una proposta di voto in base al rendimento dello studente e alle prove sostenute. In presenza di una valutazione decimale 0,5 il docente, in piena autonomia, tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno. Prevede il cambiamento della scuola e il cambiamento dell'insegnante di classe che devono fornire un insegnamento di qualità per tutti.

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro. Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, attività laboratoriali e di peer education.

Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività che raccoglie gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale e disturbi specifici dell'apprendimento. Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni speciali definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

Gli insegnanti di classe e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI o nel PDP e ne monitorano con regolarità il raggiungimento intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo inizia con l'acquisizione della modulistica inviata dalla famiglia relativa alla documentazione specialistica Legge-quadro 104/92 a cui segue un incontro con famiglia e specialisti. Il Consiglio di Classe redige il PEI, condividendolo successivamente con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe, unità di valutazione multidisciplinare, figure professionali specifiche e operatori addetti all'assistenza esterni, famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia si fa carico di consegnare alla segreteria didattica la certificazione specialistica necessaria, prende visione e firma il PEI elaborato. In cooperazione con il Consiglio di Classe osserva e collabora nell'attuazione di quanto predisposto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Assistente educativo Figura educativa complementare all'insegnante di sostegno

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In ingresso viene visionata la documentazione e l'eventuale PEI già in essere. Al termine del primo ciclo di istruzione il Consiglio di Classe con la famiglia valuta le possibili scelte future.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore delle attività didattiche ed educative	La Coordinatrice è la garante diretta della qualità didattico-organizzativa della scuola, dell'educazione alla fede e si occupa della qualità educativo-pastorale.	1
Commissione Gestione PTOF	Aggiorna annualmente e si occupa della progettazione e redazione del "Piano dell'Offerta Formativa" ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.	9
Commissione Autovalutazione d'Istituto	Si occupa di stilare il "Rapporto di Autovalutazione" e il "Piano di Miglioramento". Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione. Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti delle Prove Nazionali per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.	7
Commissione Continuità e Orientamento	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola e al passaggio di informazioni sugli alunni attraverso la	6



	stesura di un progetto continuità, condiviso con i vari ordini di scuola (Nido/Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria, Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1°).	
Coordinamento e gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico	Si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli allievi diversamente abili e di prevenzione del disagio scolastico.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano annualmente il Piano di lavoro, a partire dai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia. Gli insegnanti specialisti implementano l'offerta formativa con percorsi laboratoriali.	9

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la propria scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità	23



	educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano la progettazione annuale, a partire dagli ambiti disciplinari descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia attraverso valutazioni in itinere e sommative. Alcuni ambiti disciplinari sono affidati a insegnanti specialisti che implementano l'offerta formativa.	
Docente di sostegno	L'insegnante specializzato crea le condizioni per la piena espressione dell'identità e delle capacità dell'alunno con disabilità; suggerisce percorsi di apprendimento, risorse, ausili, sussidi e tutto quello che può essere utile alla piena integrazione.	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288

Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288

Modulistica online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288/

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA CLIL



Didattica della lingua inglese con metodologia CLIL.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCARE ALLA BELLEZZA GENERATIVA

Il Convegno, organizzato annualmente, offre un contributo di pensiero e di metodo per rafforzare l'identità delle Scuole Salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), attraverso riflessioni che partono dall'esperienza e percorsi di approfondimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso aveva come finalità il sapere (acquisizione delle conoscenze teoriche fondamentali), il saper fare (acquisizione di abilità manuali indispensabili) e il saper comportarsi (acquisizione di un approccio comportamentale adeguato a gestire basilari procedure di Primo Soccorso) in situazioni di potenziale emergenza.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

